

Codice A1905A

D.D. 19 maggio 2021, n. 196

POR FESR 2014-2020- ASSE VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" - Strategia di Verbania "Verbania, la riscoperta della bellezza" - Approvazione rimodulazione.



ATTO DD 196/A1905A/2021

DEL 19/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905A - Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio

OGGETTO: POR FESR 2014-2020- ASSE VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" - Strategia di Verbania "Verbania, la riscoperta della bellezza" – Approvazione rimodulazione.

Premesso che:

con D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017 la Giunta regionale ha dato avvio all'asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020;

a seguito della revisione del POR-FESR 2014-2020, la D.G.R. n. 44-6236 del 22 dicembre 2017 ha provveduto:

- ad approvare la nuova Scheda di sintesi "Asse VI - Sviluppo Urbano Sostenibile", che ha sostituito integralmente quella approvata con D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017 e che include tutte le modifiche apportate all'Asse VI;
- ad incrementare la dotazione finanziaria attribuita all'Asse da euro 48.292.236,00 ad euro 58.292.236,00 di cui euro 3.642.262,00 quale riserva di efficacia;

la D.D. n. 54 del 21.02.2018 ha approvato il Disciplinare per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi a valere sull'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" (di seguito Disciplinare) successivamente modificato con la D.D. n. 318 del 24.07.2018 e la D.D. 516 del 19.11.2018;

con la D.D. n. 194 del 16.05.2018 è stata approvata la Strategia Urbana Sostenibile ed Integrata "Verbania la riscoperta della bellezza" (di seguito Strategia);

con la Convenzione tra la Regione Piemonte – Direzione Competitività del Sistema regionale ed il Comune di Verbania rep. n. 251 del 02/08/2018 viene delegata la funzione di Organismo Intermedio al Comune di Verbania per l'attuazione della Strategia in merito alla selezione ed all'approvazione delle operazioni

Considerato che il Comune di Verbania:

- al fine di garantire una maggiore efficacia della Strategia, ha ritenuto opportuno introdurre alcuni

specifici correttivi in esito alla valutazione dei progetti da parte della Regione Piemonte, alle interpretazioni in ordine alla quota di riparto del finanziamento di ogni singolo intervento ed alle sopravvenute e diverse esigenze emerse;

Le modifiche più significative sono le seguenti:

in ambito OT6:

- sono stati accorpati in un progetto unitario denominato Museo del Paesaggio – Palazzo Viani Dugnani e Palazzo Biumi Innocenti –Riquilificazione e recupero tramite annullamento della domanda e riproposizione di nuova domanda unitaria “Palazzo Viani Dugnani e Biumi Innocenti “ (domanda n. 95533 e domanda n. 5833 per la parte di competenza) e “Palazzo Biumi Innocenti – tetto” (domanda n. 5804), le due sedi del Museo del Paesaggio;
- la scheda n. 7) è stata modificata: è stata inserito l’intervento di “Riquilificazione e consolidamento lungolago di Pallanza – tratto piazza Garibaldi” in sostituzione dell’intervento di consolidamento precedentemente inserito nella strategia, riferito ad un tratto differente;

in ambito OT4 sono stati:

- ritirati i seguenti progetti Museo del paesaggio (riqualificazione e recupero museale ex custode), e Illuminazione esterna Centro eventi il Maggiore;
- accorpati tramite annullamento della domanda e riproposizione di domanda nuova ed unitaria: Pista ciclopedonale Fondotoce Suna II lotto (domanda 5816) e Spiagge riqualificazione e Smart Lamp Post (domanda 2821) in una nuova domanda n 96084 sempre a valere sull’azione VI.4c.1.1.- OT4.

in ambito OT2:

- è stato ritirato il progetto e-Bike;
- è diminuito il finanziamento originariamente proposto per i progetti Nuova piattaforma e-government; Strumenti per una Verbania smart e Info mobilità ed è stato aggiunto conseguentemente il nuovo progetto info viabilità – Smart Parking che mira a supportare il cittadino-conduttore di veicoli, attraverso un percorso di innovazione tecnologica, agevolando la ricerca di spazi liberi per la sosta;

dato atto che l’intervento sulla terrazza di Villa San Remigio - Sistemazione aree esterne villa San Remigio è condizionato alla disponibilità dell’area come esplicitato nella D.D. n. 194 del 16.05.2018 tramite comodato da parte di Regione Piemonte il cui iter di approvazione è in corso;

- con la deliberazione della Giunta Comunale di Verbania n. 131 del 10.5.2021 trasmessa a Regione Piemonte con PEC Prot. n. 24002 del 11/05/2021, ha approvato la rimodulazione degli interventi ed il nuovo quadro finanziario conseguentemente modificato;

Considerato che:

tale modifica rappresenta un intervento migliorativo della strategia stessa mantenendo inalterata la sua vision finalizzata alla riscoperta della città e del suo paesaggio espressa nel motto “Verbania, la riscoperta della bellezza”,

la Strategia, pur rimanendo inalterata la dotazione totale concedibile pari a euro 7.458.242,22, comprende un set di azioni per OT pari a:

OT2: 986.312,00

OT4: 1.076.224,00

di cui

OT 4.1: 628.224,00

OT 4.2: 448.000,00

OT6: Euro 4.515.040,00

Dato atto che:

- i cronoprogrammi degli interventi della Strategia sono altresì stati allineati rispetto alle caratteristiche e alle previsioni di sviluppo e conclusione dei progetti;
- le suddette modifiche, così come riportato nel Quadro economico complessivo inviato dall'Autorità urbana di Verbania e agli atti del Settore, non comportano variazione della dotazione complessiva concedibile pari a euro 7.458.242,22;

Considerato inoltre che:

- in relazione all'emergenza sanitaria in atto, la Regione Piemonte per dare soluzioni immediate alle pressanti richieste emerse dal sistema-economico ed alle necessità espresse da cittadini, imprese e operatori economici per le difficoltà che stanno affrontando in questa situazione emergenziale ha sottoscritto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale", l'accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020";
- il Comitato interministeriale per la Programmazione economica (CIPE) ,con delibera n. 41 del 28 luglio 2020 "Fondo sviluppo e coesione 2014–2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Piemonte - Ministro per il sud e la coesione territoriale", ha accordato alla Regione Piemonte di procedere alla riprogrammazione e nuova assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 autorizzando di transitare parte delle risorse del POR FESR 2014-2020 sul FSC 2014-2020, di cui quota parte delle risorse relative all'Asse VI.
- la Regione Piemonte, con DGR n. 1-1776 del 31 luglio 2020 " Programma Operativo Regionale 2014/2020 cofinanziato dal FESR, Obiettivo "Investimenti per la crescita e l'occupazione" - Proposta al Comitato di Sorveglianza di modifica del POR FESR 2014/2020 così come da ultimo modificato con decisione C(2019) 564 del 23/01/2019 e revoca D.G.R. n. 3-628 del 6 dicembre 2019", approva la proposta di riprogrammazione delle risorse stanziato sul POR FESR 2014-2020 per la relativa approvazione e il successivo inoltro alla Commissione Europea;
- la Commissione Europea con la decisione di esecuzione C(2020) 6816 del 1.10.2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" nella regione Piemonte in Italia, accoglie le proposte di riprogrammazione delle risorse stanziato sul POR-FESR autorizzando la riallocazione di quota parte delle risorse inizialmente assegnate all'ASSE VI

“Sviluppo urbano sostenibile”;

- pertanto gli interventi di cui all’Asse VI del POR FESR “Sviluppo Urbano Sostenibile” avranno copertura finanziaria in parte attraverso le risorse del POR FESR ed in parte attraverso le risorse FSC di cui alla Delibera Cipe n. 41 del 28/7/2020, mantenendo inalterato il totale stanziato complessivo;

si rende pertanto necessario:

approvare le nuove schede di intervento, il relativo quadro finanziario e il cronoprogramma aggiornato, in sostituzione dei corrispondenti documenti contenuti nella Strategia approvata con D.D. n. 194 del 16.05.2018.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17, l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il D.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- la D.G.R. n. 15-1181 del 16 marzo 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- la D.D. n. 760 del 6 dicembre 2016 "Programma operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Programmazione 2014/2020 - CCI 2014/IT16RFOP014. Approvazione della Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione";
- la D.G.R. n. 11-4864 del 10 Aprile 2017 "Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 - Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" - Avvio del processo di implementazione";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la D.G.R. n. 24-5838 del 27 ottobre 2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione di esecuzione C(2017) 6892 del 12/10/2017 relativa alla revisione del POR-

FESR riproposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

- la D.G.R. n. 44-6236 del 22 dicembre 2017 "POR FESR 2014-2020 Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile: approvazione nuova scheda di sintesi e nuova dotazione finanziaria in sostituzione della scheda approvata con D.G.R. n. 11-4864 del 10/04/201";
- la D.D. n. 318 del 24 luglio 2018 "POR-FESR 2014-2020 Asse VI "Sviluppo Urbano e Sostenibile" - Sostituzione dell'allegato alla D.D. n. 54 del 21 Febbraio 2018: "POR FESR 2014-2020 Approvazione del Disciplinare per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi a valere sull'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile";
- la Decisione di esecuzione C(2019) 564 della Commissione Europea del 23/1/2019 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Piemonte in Italia;
- la D.G.R. n. 24-8411 del 15/2/2019 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2019) 564 della Commissione Europea del 23/1/2019 C(2019) che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Piemonte in Italia;
- la D.D. n. 67 del 25.02.2019 "POR FESR 2014-2020. Approvazione della Guida alla rendicontazione dei costi nell'ambito delle operazioni diverse dei regimi di aiuto";
- la Decisione di esecuzione C(2019) 6200 della Commissione Europea del 20.08.2019 che determina per l'Italia e per il Fondo europeo di Sviluppo regionale e il fondo sociale e europeo i programmi operativi e le priorità i cui target intermedi sono stati conseguiti, anche con riferimento al POR-FESR Piemonte 2014-2020;
- l'art. 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto "Decreto Rilancio", convertito dalla legge 17 luglio 2020 n. 77);
- la DGR n. 2 - 1636 del 9/7/2020 Approvazione schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale relativo alla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del D.L.34/2020;
- l'Accordo tra la Regione Piemonte ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale sottoscritto in data 15 luglio 2020;
- la D.G.R. n. 1 - 1776 del 31/07/2020 "Programma Operativo Regionale 2014/2020 cofinanziato dal FESR, Obiettivo "Investimenti per la crescita e l'occupazione" - Proposta al Comitato di Sorveglianza di modifica del POR FESR 2014/2020, così come da ultimo modificato con decisione C(2019) 564 del 23/01/2019 e revoca D.G.R. n.3-628 del 6 dicembre 2019;
- la decisione di esecuzione della commissione C(2020) 6816 del 1.10.2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" nella regione Piemonte in Italia;
- la DGR 16- 2183 del 30/10/2020 Reg. (UE) n. 1303/2013. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 6816 del 01/10/2020 che modifica la decisione di

esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo ";

- la D.D. n. 370 del 12/11/2020 " POR FESR 2014/2020 - ASSE V - Azioni V.6c.6.1, V.6c.7.1, ASSE VI - Azioni VI.2c.2.1, VI.4c.1.1 e VI.4c.1.2, VI.6c.7.1. Modifica dei Bandi e dei Disciplinari aventi come beneficiari soggetti pubblici. Interventi ricadenti nel macroprocesso "Realizzazione di opere e lavori pubblici". Varianti e modifiche contrattuali";
- la D.G.R. n. 50 - 2397 del 27/11/2020 "Attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione - art. 44 della legge 58/2019 - a seguito dell'Accordo tra la Regione Piemonte e il Ministro per il Sud e la coesione territoriale - Delibera CIPE n. 41 del 28/07/2020. Variazione al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020-2022";
- la DGR 8 gennaio 2021, n. 6-2744 POR FESR 2014-2020. Approvazione rimodulazione finanziaria in attuazione dell'accordo tra Regione Piemonte e Ministro per il Sud e la Coesione territoriale di cui alla DGR n. 2-1636 del 9 luglio 2020 e disposizioni sulla dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 46-1819 del 31 luglio 2020;
- Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023"; la DGR n. 1 - 3115 del 19/04/2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
- la DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (P.T.C.P.) 2021-2023.

determina

nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - ASSE VI "Sviluppo Urbano Sostenibile", Strategia Urbana e Sostenibile del Comune di Verbania "Verbania, la riscoperta della bellezza":

- di prendere atto delle premesse che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto della rimodulazione degli interventi della Strategia urbana "Verbania la riscoperta della bellezza " dettagliata nelle nuove schede di intervento e nel corrispondente quadro economico, approvati dal Comune di con la D.G.C. n. 131 del 10.5.2021;
- di approvare gli allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante:

Allegato 1 – Quadro economico Strategia Verbania

Allegato 2 – Schede interventi:

- 1-2) Palazzo Viani Dugnani e Biumi Innocenti – sedi del Museo del Paesaggio
- 3) Villa Simonetta – Arie del Lago – Ricettività
- 4) Giardini di Villa S Remigio e Villa taranto – Illuminazione esterna terrazza e Villa
- 5) Villa Maioni – Riqualficazione Biblioteca civica Pietro Ceretti
- 6) Lungolago Pallanza – riqualficazione percorso culturale e paesaggistico
- 7) Lungolago pallanza – consolidamento
- 8) Pista ciclabile fondotoce - I lotto
- 9) Pista ciclabile fondotoce II lotto e riqualficazione spiagge

- 10) Villa S Remigio- riqualificazione
- 11) Spiagge riqualificazione e smart lamp post
- 12) Villa Maioni – Centrale termica
- 13) Villa Giulia – Centrale termica
- 14) Nuova Piattaforma e-governement
- 15) Innovazione tecnologia dei poli culturali
- 16) Verbania smart – strumenti
- 17) Info -mobilità
- 18) Info viabilità – Smart Parking

che sostituiscono integralmente i corrispondenti documenti della Strategia approvata con D.D. n. 194 del 16.05.2018

- di trasmettere la presente determinazione:

all’Autorità Urbana del Comune di Verbania;

al “Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione” della Direzione “Competitività del sistema regionale” in qualità di Responsabile di Controllo;

al Settore “Monitoraggio, valutazione, controlli” della Direzione “Competitività del sistema regionale”, Responsabile dei controlli delle procedure ad evidenza pubblica indette dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1905A - Sviluppo sostenibile e qualificazione del
sistema produttivo del territorio)

Firmato digitalmente da Mario Gobello

Allegato

Quadro economico Strategia Urbana Verbania POR FESR 2014-2020 ASSE VI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE -

AZIONE/INTERVENTO		FONDO/PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO / IMPORTI IN EURO							
N.	TITOLO	POR FESR 2014-2020				COFINANZIA-MENTO COMUNE	ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	TOTALE INTERVENTO	% COFINA NZIAME NTO
		AZIONE VI.2c.2.1	AZIONE VI.4c.1.1	AZIONE VI.4c.1.2	AZIONE VI.6c.7.1				
1-2	Palazzo Viani Dugnani e Biumi Innocenti – 2 sedi del Museo del Paesaggio				1.350.400	337.600		1.688.000,00	20%
3	Villa Simonetta – arie del lago – Ricettività		480.000		2.144.640	656.160		3.280.800,00	20%
4	Giardini di Villa S. Remigio e Villa Taranto -Illuminazione esterna terrazza e villa – domanda 8830		96.000		480.000	144.000	150.000	870.000,00	20%
5	Villa Maioni – Riqualficazione Biblioteca Civica – domanda 5808				200.000	55.000	145.000	400.000	20%
6	Lungolago Pallanza – Riqualficazione percorso culturale paesaggistico				150.000	200.000		350.000	20%
7	Consolidamento Lungolago Pallanza				190.000	370.000		560.000	20%
8	Pista Ciclabile Fondotoce Suna I lotto				1.254.000	500.000		1.754.000	20%
9	Pista ciclabile Fondotoce Suna II lotto e Riqualficazione spiagge			448.000		112.000		560.000	20%
10	Villa San Remigio - riqualficazione				0	520.000	1.300.000	1.820.000	20%

11	Spiagge Riqualificazione				0		1.100.000	1.100.000	20%
12	Villa Maioni Centrale termica		26.784			6.696		33.480	20%
13	Villa Giulia Centrale termica		25.440			6.360		31.800	20%
14	Nuova piattaforma e - government	199.912				49.978		249.890	
15	Innovazione tecnologica dei poli culturali cittadini	520.000				104.000		624.000	
16	Strumenti per una Verbania smart	68.000				17.000		85.000	
17	Info Mobilità	80.000				20.000		100.000	
18	Info Viabilità Smart Parking		118.400			29.000		148.000	



fondo europeo
sviluppo regionale

Allegato 2 ai Contenuti minimi delle Strategie di Sviluppo Urbano

Scheda intervento n°1 Titolo: Palazzo Viani Dugnani già sede de "Il Museo del Paesaggio"

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (comprendente anche Scheda n° 2 - Palazzo Biumi Innocenti): 1.688.000 Euro FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO POR-FESR: 1.350.400,00 Euro – OT6 COFINANZIAMENTO COMUNE: 337.600,00 Euro
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	POR FESR - Obiettivo Tematico - OT6 per la Priorità di Investimento – VI.6c. relativa alla conservazione, protezione, promozione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale: 1.350.400,00 Euro Comune di Verbania: 337.600,00 AP – Alienazioni Patrimoniali
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Il Museo del Paesaggio ha due sedi, entrambe situate nel centro storico di Pallanza. La principale, Palazzo Viani Dugnani, è un palazzo storico comunale sulla via Ruga, la strada pedonale principale del centro, tradizionalmente sede delle attività commerciali; la seconda si trova poco discosta e occupa Palazzo Biumi Innocenti, al quale si accede dal lungolago attraverso una scalinata acciottolata (Salita Biumi). Si tratta di due edifici che hanno un ruolo molto significativo nel tessuto urbanistico della frazione. Entrambi gli edifici sono oggetto di intervento, in quanto costituiscono un asset importantissimo per lo sviluppo del turismo della città. L'intervento è finalizzato a recuperare spazi sottoutilizzati ed adeguare gli impianti tecnologici.
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Comune di Verbania, località Pallanza via Ruga, Palazzo storico Viani Dugnani di proprietà comunale già sede de "Il Museo del Paesaggio"
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento proposto nell'Asse VI, Obiettivo Tematico - OT6, oltre ad essere il cardine della strategia di valorizzazione artistica, rispecchia i principi dell'articolo 9, certamente il più originale della nostra Costituzione. Quell'articolo 9 che evidenzia come nel nostro patrimonio artistico, nella nostra lingua, nella capacità creativa degli italiani risiede il cuore della nostra identità, di quella Nazione che è nata ben prima dello Stato e ne rappresenta la più alta legittimazione. L'Italia che è dentro di noi, espressa nella cultura umanistica, nell'arte figurativa, nella musica, nell'architettura, nella poesia e nella letteratura. L'identità nazionale degli italiani si basa sulla consapevolezza di essere custodi di un patrimonio culturale unitario che non ha eguali nel mondo. L'intervento prosegue l'opera di valorizzazione delle opere d'arte del Museo del Paesaggio, una strategia di accrescimento culturale per la città e di richiamo per i turisti. Un intervento che prefigurerà una migliore attrattività, esercitata attraverso il recupero di spazi sottoutilizzati e in disuso, con allestimenti per le temporanee, oltre ai previsti adeguamenti impiantistici di Palazzo Biumi Innocenti, il più importante edificio comunale nel centro storico di Pallanza con palazzo di Città.
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Nell'ottobre del 2014 il Museo del Paesaggio è stato chiuso per inagibilità. Sono stati successivamente compiuti interventi di ristrutturazione e riqualificazione funzionale che hanno comportato: <ul style="list-style-type: none"> • Il trasferimento della collezione archeologica a Ornavasso, dove verrà aperta una sezione staccata del Museo nel territorio dove sono state scoperte e scavate le necropoli • La riapertura del piano terra dell'ala nord, inaugurata nel giugno del 2016 • La riapertura del piano nobile dell'ala nord e ovest, inaugurate nel marzo del 2017 Nonostante gli interventi eseguiti il palazzo presenta ancora una necessità di forti interventi per: <ul style="list-style-type: none"> • Completare la ristrutturazione e la riqualificazione del Palazzo con l'intervento sull'ala sud • Realizzare un impianto di controllo del microclima dell'ala ovest, necessario per poter ospitare mostre temporanee con opere in prestito. • Adeguare i depositi seminterrati al fine di rendere il microclima adatto a ospitare le opere senza rischi • Restaurare i soffitti a cassettoni che si stanno in molti punti ammalorando per infiltrazioni d'acqua e per naturale degrado • Restauro delle volte per portare alla luce affreschi oggi ricoperti da intonaco. • Riqualificare il cortile, il rifacimento dell'acciottolato di parte della pavimentazione e l'arredo.
7	RISULTATI ATTESI	Offrire un nuovo luogo di rappresentatività pubblica e di attrazione turistica della Collezione Permanente del museo, creando nuovi spazi per l'allestimento delle Temporanee e per poter esporre le opere più significative catalogate e depositate nei magazzini del museo. Creare un'atmosfera ispirata per i cultori dell'arte e del paesaggio, promuovendo anche convegni e simposi a tema culturale. Far riscoprire l'arte come manifestazione di bellezza, ma anche rappresentare le opere storiche del museo come emblemi di concetti, di rivoluzioni sociali o culturali che nei tempi hanno trasformato la città e i suoi luoghi.

8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Gli indicatori di riferimento sono quantitativi. Si prevede un incremento del 10% sul numero di ingressi all'anno. La riapertura del piano terra ha fatto registrare 5.085 visite nell'estate del 2016. A queste bisogna aggiungere circa 1.300 presenze di ragazzi delle materne e delle elementari e circa 300 delle scuole medie. Insieme all'apertura di una libreria e di tre nuove attività commerciali la riapertura del piano terra del Museo ha determinato l'inizio della rinascita del centro storico di Pallanza.
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	La Direzione del Museo del Paesaggio prevede azioni di marketing territoriale da esercitare una volta realizzati gli interventi sopra elencati, certamente Palazzo Viani sarà stato riportato al suo antico splendore. Lo spazio di cui dispone è tuttavia largamente insufficiente, sia per l'esposizione delle collezioni (si consideri che oggi, con quasi il 90% dello spazio espositivo disponibile, sono esposte il 42% delle opere di Troubetzkoy , meno della metà delle opere di Arturo Martini, e circa il 35% delle altre opere) sia per la realizzazione di mostre temporanee di importanza tale da costituire una leva di marketing territoriale di ampio richiamo.
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	Le fasi di lavoro necessarie all'attuazione dell'intervento prevedono la progettazione definitiva ed esecutiva. E' stato redatto uno studio di fattibilità tecnica ed economica a cura del museo.
11	SOGGETTO ATTUATORE	Comune di Verbania
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Ing. Noemi Comola – Dirigente del 3° Dipartimento Servizi Tecnici



fondo europeo
sviluppo regionale

Allegato 2 ai Contenuti minimi delle Strategie di Sviluppo Urbano

Scheda intervento n°3 Titolo: Villa Simonetta già sede de "La Casa del Lago" – Casa per Ferie e Museo Demoetnoantropologico "Arie del Lago"

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	<p>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO: 3.280.800,00 Euro FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO POR-FESR: 2.800.800,00 Euro – OT6 e OT4 COFINANZIAMENTO COMUNE: 656.160 Euro</p>
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p>POR FESR Obiettivo Tematico - OT6 per la Priorità di Investimento – VI.6c. relativa alla conservazione, protezione, promozione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale: 2.144.640,00 Euro POR FESR Obiettivo Tematico - OT4: 480.000,00 Euro Comune di Verbania: 656.160,00 Euro</p>
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	<p>Il recupero di un solenne edificio storico attraverso un intervento comprende due funzioni indipendenti riferite alle destinazioni d'uso pubblica per la conoscenza e la valorizzazione della "Cultura del Lago" e di tipo turistico ricettivo finalizzata a realizzare una casa per ferie.</p>
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<p>Comune di Verbania, località Intra, via Brigata Cesare Battisti – via Francesco Simonetta – via Felice Cavallotti. Ala aulica che fa parte del compendio immobiliare storico già destinato alla cultura scientifica per l'istituzione denominata: "La Casa del Lago" di proprietà del Comune di Verbania, riqualificato in parte per alloggi residenziali pubblici.</p>
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	<p>L'intervento proposto nell'Asse VI, Obiettivo Tematico - OT6 per la Priorità di Investimento, trova fondamento nella realizzazione di un nuovo progetto culturale che si affianca all'esistente "La Casa del Lago" un museo interattivo che narra del lago e ti insegna a viverlo, a conoscerne i segreti, le potenzialità, sopra, sotto e oltre il livello dell'acqua attraverso l'ecosistema lago, visite guidate e laboratori didattici a carattere scientifico, artistico, tecnologico e culturali le cui attività, strutturate per fasce d'età e per categorie di interlocutori, sono rivolte a tutte le scuole, ai turisti e a chi abita sulle sponde lacustri. Il nuovo progetto culturale intende rappresentare gli apparati demoetnoantropologici mancanti, riferiti alla storia del lago ed è destinato a creare un'espressione culturale particolare, chiamata "Arie del Lago" che non vuole essere in alcun modo un museo di collezioni storiche, bensì un museo di narrazione, impostato sulla base dello storytelling, dove il filo logico della narrazione ed il coinvolgimento che suscita è protagonista della strategia di comunicazione espositiva museale. In pratica, si tratta di raccontare storie, narrare fatti ed eventi del nostro passato che non conosciamo, fatti legati al lago, della nostra vita sul lago, degli "Illustri Lacustri", delle operosità artigiane e della loro arte, degli antichi mestieri di lago, non solo la pesca ed il trasporto, bensì gli antichi borghi degli scalpellini che si insediarono lungo le rive. Illustrare raccontando al pubblico le testimonianze del lago che fu, attraverso lo storytelling, una pratica che diffonde la conoscenza, attirando sempre più l'interesse della gente, una cultura che l'industria turistica deve diffondere per affascinare e suscitare emozioni. L'intervento prevede anche la realizzazione di una struttura ricettiva qualificata come casa per ferie, destinata alle famiglie che durante l'estate e nei week-end vogliono frequentare i laboratori scientifici e ripercorrere l'epopea storica, sociale e culturale del lago. La prospettiva di una riqualificazione sinergica alla "Casa del Lago" è evidente, come sono evidenti i contenuti culturali che mancano a definire una trattazione organica del lago Maggiore in rapporto non solo con la Città di Verbania. Una strategia di attrazione culturale nuova che potrà coinvolgere non solo per i turisti, ma per l'intera Cittadinanza, in quanto espressione della storia e di tutti i molteplici aspetti ed eventi sociali, economici, bellici occorsi sul lago Maggiore, lungo le sue rive.</p>
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p>L'intervento comprende due funzioni indipendenti riferite alle destinazioni d'uso, pubblica per la conoscenza e la valorizzazione della "Cultura del Lago" e privata di tipo turistico ricettivo finalizzata a realizzare una casa per ferie. L'intervento prevede la salvaguardia dell'immagine "nobile" dell'edificio verso il lago e le due fronti laterali da restaurare riportandoli all'aspetto originale. A questo intervento dovrà corrispondere il ripristino delle strutture murarie e delle decorazioni ancora presenti sia nei locali al piano terra sia in alcuni locali al primo piano, individuati per l'ampiezza e la nobiltà della propria conformazione spaziale e per la presenza di decorazioni ancora recuperabili. Piano terra, parte del primo piano vengono così configurati, per essere destinati ad attività socioculturali, terziarie, direzionali, costituendo un "unicum" non frazionabile, che dovrà essere restaurato nelle strutture architettoniche e nelle decorazioni, e dotato degli indispensabili servizi. Il secondo piano è in condizioni di estremo degrado, sia per l'abbandono pluridecennale sia per la sua esposizione alle intemperie, dovuta al crollo parziale della copertura. Il progetto prevede un possibile uso ricettivo della parte residua del primo piano, di tutto il secondo piano, insieme ad una integrazione spaziale da effettuarsi per mezzo di una addizione architettonica verso il cortile, in modo da ampliare l'offerta degli spazi destinati alla ricettività, e rendere quindi più attuabile perché più conveniente la realizzazione dell'intervento. E' necessario sottolineare che la funzione ricettiva e la funzione pubblica sono nettamente separate: gli accessi e i percorsi sono strettamente riferiti alle due funzioni, che possono coabitare senza mai incontrarsi. L'accesso alle unità ricettive avviene infatti attraverso una scala e un ascensore, da collocarsi in uno spazio esistente, a cerniera tra l'ex villa Simonetta e i locali della manica verso il cortile, da tempo recuperati ad abitazione.</p>

7	RISULTATI ATTESI	Offrire un nuovo luogo di rappresentatività pubblica, di cultura e creare delle unità ricettive per famiglie. Elementi da affiancare alla "Casa del Lago" ed in grado di sviluppare una sinergia che renderà significativo e vitale il confine est dell'abitato di Intra, una periferia da riqualificare e riscoprire attraverso un progetto culturale già definito ed avviato che necessita di nuovi spazi per manifestare la cultura del lago, nella storia e in tutte quelle attività ormai scomparse o che stanno scomparendo e far conoscere i sapori del lago e del territorio che lo circonda.
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Gli indicatori di riferimento sono quantitativi. Si prevede un incremento del 5% sul numero di ingressi all'anno della "Casa del Lago" e della struttura culturale complementare.
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	Realizzato l'elemento ricettivo e culturale che manca sia al Museo del Lago, che alla punta est del lungolago di Intra che all'intero abitato intese, si intende gestire in forma coordinata la struttura ricettiva per famiglie con quella culturale. Un luogo pubblico che offre alla cittadinanza ed ai turisti, spazi diversi per funzionalità ed utilizzo. La struttura, integrata nel contesto urbano si caratterizzerà per le offerte diversificate, rispondenti ad esigenze diverse da quelle delle solite biblioteche. Pur sviluppandosi nel tema del paesaggio di terra e di lago, di storia e di produzione artistica ad esso correlata, determina una potenziale favorevole ricaduta sociale, comunitaria, ma anche e soprattutto una inedita funzione turistico ricettiva, localizzata in un territorio periferico da rivalutare, posto ad est di Intra in correlazione anche alla foce del torrente San Giovanni.
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	Le fasi di lavoro necessarie all'attuazione dell'intervento prevedono la progettazione definitiva ed esecutiva. E' stato redatto uno studio di fattibilità tecnica ed economica che ha definito l'attribuzione delle due funzioni sopradescritte, che ha conseguito parere preliminare favorevole da parte della Soprintendenza, in considerazione del vincolo di tutela monumentale.
11	SOGGETTO ATTUATORE	Comune di Verbania
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Ing. Noemi Comola – Dirigente del 3° Dipartimento Servizi Tecnici



fondo europeo
sviluppo regionale

STRATEGIA URBANA SOSTENIBILE INTEGRATA POR FESR 2014 2020
Città di Verbania
DOCUMENTO PROGRAMMATICO

Allegato 2 ai Contenuti minimi delle Strategie di Sviluppo Urbano

Scheda intervento n°4 Titolo: I Giardini della Castagnola – Giardini di Villa San Remigio e di Villa Taranto - Illuminazione esterna della terrazza inghiaiaata e di Villa San Remigio

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	<p>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO 870.000 Euro</p> <p>FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO POR-FESR:</p> <p>OT6 480.000,00 Euro – Riqualficazione terrazza inghiaiaata</p> <p>OT4 96.000,00 Euro – Impianto illuminazione esterna</p> <p>CR 150.000 Euro – Opere di consolidamento Terrazza</p> <p>COFINANZIAMENTO COMUNE: 144.000,00 Euro</p>
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p>POR FESR Obiettivo Tematico - OT6 per la Priorità di Investimento – VI.6c.7.1 relativa alla "Conservazione, protezione, promozione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale": 480.000,00 Euro</p> <p>POR FESR Obiettivo Tematico - OT4 per la Priorità di Investimento – VI.6c.1.1 relativa a "Energia sostenibile qualità della vita": 96.000,00 Euro</p> <p>Contributo Regionale: 150.000,00 Euro</p> <p>Finanziamento Comune: 144.000,00 Euro</p>
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	<p>Il recupero attraverso un intervento di ricostruzione filologica e di riqualficazione ambientale e paesaggistica di un solenne giardino storico appartenente ad un compendio storico di proprietà della Regione Piemonte, senza eguali nel paesaggio del lago Maggiore e tra i più importanti della città, posto in posizione dominante, all'apice del Colle della Castagnola. L'intervento è organico alla riqualficazione funzionale, culturale ed al restauro conservativo di Villa San Remigio attualmente in corso, al fine di esercitare un valore attrattivo rilevante per il pubblico e per il turismo internazionale.</p>
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<p>Comune di Verbania, località Pallanza, Colle della Castagnola, via San Remigio – via Vittorio Veneto.</p> <p>I Giardini di Villa San Remigio, parte del magnifico compendio immobiliare storicodi proprietà della Regione Piemonte con la storica villa attribuita con contratto di comodato d'uso gratuito alla Città di Verbania.</p>
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	<p>L'intervento è suddiviso in due obiettivi tematici OT6 e OT4 riferiti all'Asse VI, entrambi trovano fondamento nella definizione del binomio "paesaggio e patrimonio culturale" che abbraccia nel suo insieme la straordinaria eredità materiale della storia italiana, dalla ricchezza delle opere d'arte a quella della città e del territorio. Un patrimonio, elemento fondativo della nostra identità nazionale e della qualità di vita. Un bene pubblico difficile da riconoscere che è necessario valorizzare per assicurare il diritto dei cittadini di oggi e delle generazioni future alla storia e alla bellezza, diritto sancito con grande lungimiranza dalla Costituzione che stabilisce tra i suoi "principi fondamentali" la missione della Repubblica di tutelare "il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". Oltre alla ricostruzione della terrazza inghiaiaata prossima alla villa storica è previsto un efficiente impianto di illuminazione esterna a sostituzione dell'esistente con proiettori a puntamento frontale posizionati negli angoli della terrazza esterna.</p>
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p>L'intervento è riferito ad una prima fase di riqualficazione strettamente sufficiente alla messa in sicurezza del percorso principale che si snoda nei Giardini fino alla prima terrazza inghiaiaata con previsione di realizzazione di un suggestivo e funzionale impianto di illuminazione esterno attorno alla villa storica. Attualmente i Giardini di Villa San Remigio sono chiusi al pubblico e necessitano di una sistemazione complessiva, tuttavia le esigue risorse disponibili indirizzano ad un recupero parziale, nella porzione più nobile, quella vegetazionale, necessario alla luce dei danni riportati durante l'azione devastante di un tornado. L'obiettivo del progetto illuminotecnico riguarda non era solo la valorizzazione estetica delle facciate, ma anche la possibilità di fruizione notturna degli spazi antistanti la villa. Principalmente ottenere una resa plastica della villa con una tonalità della luce calda ed ospitale.</p> <p>Vista l'imponenza architettonica dell'edificio, non si ritiene di risolvere il problema dell'illuminazione con semplici puntamenti frontali come nell'attuale impianto non più funzionante da tempo. La soluzione auspicata è di scegliere una illuminazione dall'alto verso il basso con proiettori asimmetrici da almeno 150 W a luce bianca e griglia frangiluce. La tonalità di luce calda è più adatta alla valorizzazione delle modanature e degli elementi architettonici aggettanti rispetto al filo delle facciate. Questa illuminazione radente valorizza la struttura di pieni e vuoti con un giusto equilibrio di luci e ombre, restituendo in pieno il fascino e il prestigio dell'edificio senza alterarne le caratteristiche architettoniche. Per quanto riguarda l'altro obiettivo di progetto, quello di ottenere un'illuminazione che rendesse lo spazio attorno alla villa accogliente, protetto e vivibile in notturna. Si vuole creare un buon illuminamento nelle zone di transito con la posa di apparecchi illuminanti con una emissione che non interferisca con l'ambiente e allo stesso tempo che non si verifichino fenomeni di abbagliamento, saranno inoltre previsti dei punti presa per l'installazione di altre sorgenti illuminanti da collegare in ordine alle svariate esigenze funzionali di utilizzo degli spazi esterni in orario notturno. L'unico lato della villa che si vuole illuminare dal basso verso l'alto in modo tradizionale è quello principale visibile dalle terrazze del giardino all'italiana, allo scopo di evidenziare questa facciata rendendola chiaramente visibile da tutto il giardino antistante, fungendo da punto di riferimento e di richiamo.</p>
7	RISULTATI ATTESI	<p>Aprire al pubblico i Giardini di Villa San Remigio, garantire ai cittadini ed a chiunque il "Diritto alla Bellezza del Paesaggio" e creare un attrattore turistico culturale. Creare un sistema paesaggistico ambientale di eccellenza internazionale, di richiamo generale ed allo stesso tempo di riconosciuta importanza botanica.</p>

		Definire un sistema sinergico con il Centro Eventi "Il Maggiore" e Villa Giulia di vasta importanza per richiamare e proporre eventi, convegni e simposi di carattere internazionale.
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Gli indicatori di riferimento sono quantitativi e qualitativi. Si prevede di creare le condizioni necessarie alla realizzazione di eventi di carattere nazionale ed internazionale pubblici e privati utilizzando la villa storica ed servizi che verranno utilizzati nell'ambito della riqualificazione funzionale. Numero degli eventi organizzati e presenze.
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	Il percorso procedurale dopo la realizzazione dell'intervento prevede successive fasi progettuali e realizzative per proseguire la ricostruzione filologica dei Giardini di Villa San Remigio. Verranno attuate strategie di marketing in sinergia con il Centro Eventi "Il Maggiore", una di queste, rivolta ai turisti è "Verbania all in one" che prevederà un carnet di ingresso ai Giardini di Villa Taranto, di Villa San Remigio, al Museo del Paesaggio con spettacoli serali all'Arena del Maggiore e/o a "Il Maggiore". Per gli eventi privati verranno definite proposte sistemiche a società intenzionate a promuovere nuovi prodotti alla stampa specializzata con richiami importanti di carattere pubblico ad essi correlati (heritage, spettacoli musicali, eventi sportivi, rassegne tecnologiche, eno-gastronomia).
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	Le fasi di lavoro necessarie all'attuazione dell'intervento comprendono la stipula del comodato d'uso a titolo gratuito dei Giardini di Villa San Remigio con la Regione Piemonte e successivo accordo di programma con l'Ente Giardini Botanici di Villa Taranto. Il livello di progettazione degli interventi previsti nella strategia "I Giardini della Castagnola" prevede la progettazione definitiva richiesta alla Regione Piemonte ed esecutiva.
11	SOGGETTO ATTUATORE	Comune di Verbania
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Ing. Noemi Comola – Dirigente del 3° Dipartimento Servizi Tecnici



fondo europeo
sviluppo regionale

Allegato 2 ai Contenuti minimi delle Strategie di Sviluppo Urbano

Scheda intervento n°5 Titolo: Villa Maioni sede della Biblioteca Civica Pietro Ceretti

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	<p>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO: 400.000,00 Euro FONTE FINANZIARIE DI RIFERIMENTO POR-FESR: 200.000,00 Euro COFINANZIAMENTO COMUNE: 55.000,00 Euro COFINANZIAMENTO FONDAZIONE CARIPLO: 145.000,00 Euro</p>
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p>POR-FESR Obiettivo Tematico - OT6 per la Priorità di Investimento - VI.6c. relativa alla conservazione, protezione, promozione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale: 200.000,00 Euro Comune di Verbania: 55.000,00 Euro Fondazione CARIPLO: 145.000,00 Euro</p>
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	<p>L'intervento riguarda la villa storica di proprietà comunale, denominata "Villa Maioni" sede della Biblioteca Civica Pietro Ceretti, nell'ottica della tutela e conservazione dell'azione culturale e sociale difesa e promossa dall'Amministrazione Comunale con il Servizio Culturale e Sociale offerto tramite la Biblioteca Comunale. L'intervento considera prioritario l'adeguamento normativo della struttura della biblioteca. La biblioteca è il ritrovo e il riferimento culturale non solo della Città di Verbania, ma di tutta la provincia, in considerazione delle azioni intraprese e programmate, in un'ottica di continuo rinnovo, da parte della direzione del servizio bibliotecario. La biblioteca è ambientalmente contornata da un ampio giardino pianeggiante con presenze scultoree. La peculiarità della villa, oltre alla completa immersione nel giardino, è la presenza storica dell'edificio lungo il water front del lago Maggiore che si affianca al Centro Eventi "Il Maggiore", all'Arena ed alla spiaggia, caratterizzata da un piccolo golfo assiduamente frequentato. Queste caratteristiche ambientali hanno suggerito l'azione riferita all'obiettivo tematico OT2 (vedasi apposita scheda di intervento: "Strumenti per una Verbania smart") per diffondere i servizi culturali nel giardino e nell'area pertinenziale al Centro Eventi mediante l'installazione di smart bench, panchine intelligenti utilizzabili anche negli orari serali quanto il servizio bibliotecario è sospeso. Siano di fronte ad una vera e propria cittadella culturale sulla sponda del lago Maggiore.</p>
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<p>Comune di Verbania, località Pallanza, Via Vittorio Veneto n. 138, Villa Maioni edificio storico di proprietà comunale sede della Biblioteca Civica Pietro Ceretti.</p>
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	<p>L'intervento proposto nell'Asse VI, Obiettivo Tematico - OT6 oltre all'installazione nel giardino di specifica strumentazione per la diffusione dei contenuti culturali wi-fi e di internet. Il polo culturale di Villa Maioni del Centro Eventi "Il Maggiore" è di primaria importanza nella Strategia Urbana Sostenibile della Città di Verbania nei contenuti culturali riferiti alla letteratura, alla poesia, al teatro, al cinema e alla musica. Non sono rare le esposizioni legate all'arte contemporanea, a volte in sinergia con Villa Giulia. L'intervento si prefigge oltre all'adeguamento strutturale della villa, di rappresentare al meglio, abbattendo le barriere architettoniche, l'offerta culturale della Biblioteca Civica Pietro Ceretti e della Città di Verbania anche negli spazi aperti del frequentato giardino e della spiaggia finitima. L'obiettivo è di incentivare, offrendo oltre ai servizi, spazi interni e d esterni sempre più adeguati, l'accrescimento culturale della cittadinanza e un rinnovare l'ulteriore richiamo per i giovani che frequentano la loggia e la terrazza esterna ed il giardino. Cultura e paesaggio, i valori irrinunciabili della strategia della Città di Verbania.</p>
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p>La strategia di intervento proposta rispecchia in definitiva la necessità di rendere adeguato alle vigenti norme un edificio caratterizzato da un elevato valore culturale, rivestito sia dalla funzione in esso svolta (Biblioteca Civica), sia per il valore storico artistico intrinseco della struttura stessa. L'Amministrazione intende quindi tutelare il patrimonio culturale del suo territorio, eliminando fattori di rischio legati al degrado sia sociale che ambientale, legato ad eventi catastrofici, come il sisma, di cui siamo stati inermi testimoni negli ultimi mesi. L'intervento mira alla conservazione preventiva e programmata di Villa Maioni, individuando le priorità di intervento connesse al vantaggio economico che tale approccio potrà generare nel medio-lungo periodo, sia in termini di miglioramento di servizi offerti, sia in termini di economie di scala legate ad una manutenzione accurata dell'immobile. Un intervento consono alla tutela dell'immobile storico attraverso la verifica dell'adeguamento sismico della struttura, in considerazione delle funzioni pubbliche che l'edificio svolge, non da meno la valutazione della sicurezza globale dell'edificio e la sicurezza dei singoli elementi strutturali.</p>
7	RISULTATI ATTESI	<p>Accrescere l'attrattività culturale alla cittadinanza, diffondendo servizi culturali anche negli spazi esterni del giardino, della spiaggia e dell'Arena del Centro Eventi "Il Maggiore", abbattere le barriere architettoniche negli spazi di uso pubblico di Villa Maioni, adeguare la struttura alle nuove normative di riduzione del rischio sismico.</p>
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	<p>Gli indicatori di riferimento sono quantitativi. Si prevede un incremento del 10% sul numero di frequentazioni dei servizi bibliotecari e dei cittadini e turisti che utilizzeranno gli spazi esterni in relazione alle azioni sinergiche di diffusione culturale digitale (es. e-book) riferite all'obiettivo tematico OT2. La biblioteca effettua con</p>

		cadenza biennale dei report qualitativi sui servizi offerti e sulle manifestazioni dei desideri degli utenti per piacere culturale personale nel proprio tempo libero ed anche per motivi di studio, oltre a favorire l'incontro tra gli utenti e le associazioni culturali.
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	La Direzione della Biblioteca prevede azioni di analisi della richiesta degli utenti e di implementazione delle attuali offerte anche su supporti digitali forniti direttamente dalla biblioteca e la creazione di nuovi servizi e/o attività, novità e corsi suggeriti dall'utenza.
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	Le fasi di lavoro necessarie all'attuazione dell'intervento prevedono la progettazione definitiva ed esecutiva. E' stato redatto uno studio di fattibilità tecnica ed economica.
11	SOGGETTO ATTUATORE	Comune di Verbania
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Ing. Noemi Comola – Dirigente del 3° Dipartimento Servizi Tecnici



fondo europeo
sviluppo regionale

STRATEGIA URBANA SOSTENIBILE INTEGRATA POR FESR 2014 2020
Città di Verbania
DOCUMENTO PROGRAMMATICO

Allegato 2 ai Contenuti minimi delle Strategie di Sviluppo Urbano

Scheda intervento n°6 Titolo: Riqualificazione lungolago di Pallanza

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO: 350.000,00 Euro FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO POR-FESR: 150.000,00 Euro - OT6 COFINANZIAMENTO COMUNE: 200.000,00 Euro
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	POR FESR - Obiettivo Tematico - OT6 per la Priorità di Investimento - VI.6c. relativa alla conservazione, protezione, promozione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale: 150.000,00 Euro Comune di Verbania: 200.000,00 Euro
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Il recupero del lungolago di Pallanza, nel tratto compreso tra l'imbarcadero dello scalo di Pallanza e Viale delle Magnolie, l'ideale proseguimento del tratto nobile compreso tra il porto foraneo di Pallanza sino a Piazza Giuseppe Garibaldi. L'intervento in atto persegue obiettivi di qualificazione paesaggistica ed ambientale e stabilisce i collegamenti pedonali dai vicoli del Centro Storico di Pallanza Lago prolungandoli fino al water front con discese pavimentate in pietra locale e illuminazione orizzontale che interrompono la sede stradale asfaltata di Viale delle Magnolie.
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Comune di Verbania, località Pallanza, viale delle Magnolie.
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento proposto nell'Asse VI, Obiettivo Tematico - OT6 per la Priorità di Investimento, trova fondamento nella realizzazione di un collegamento culturale che indirizza i fruitori alla salita Biumi, asse di ingresso al Palazzo Museale Biumi Innocenti, già oggetto di intervento di riallestimento, adeguamento impiantistico e rifacimento della copertura. Questa riqualificazione del water front assume valenza di collegamento culturale paesaggistico dal lungolago di Pallanza all'altro Palazzo Museale Viani Dugnani risalendo i vicoli che si collegano al lungolago e che "interrompono" pedonalmente Viale delle Magnolie. Il progetto prevede infatti il restringimento del viale dalla dimensione attuale pari mediamente a di mt. 6,80 ad una larghezza di progetto pari a mt. 5,50. L'obiettivo di questo intervento è di indirizzare i turisti e la cittadinanza verso i vicoli del Centro Storico di Pallanza Lago e via Cavour "La Ruga" il percorso pedonale storico per eccellenza che porta all'ingresso di Palazzo Viani Dugnani sede principale del Museo del Paesaggio. In questa valorizzazione del percorso storicizzato è stata resa prioritaria la funzionalità pedonale ed i relativi collegamenti ai vicoli ed ai palazzi museali.
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Il progetto si riappropria di spazi pedonali ed ambientali, infatti prevede l'eliminazione degli attuali parcheggi a spina di pesce posti lungo la via al disotto delle magnolie; il numero totale di parcheggi eliminati in questo tratto di viale è di 9 stalli. Questi sono in parte sostituiti dai parcheggi in largo Tonolli. I parcheggi verranno sostituiti parte dall'ampliamento dell'area verde e parte dalla pavimentazione in cubetti di pietra. Questa azione di riappropriazione di spazi pubblici origina nel progetto la "piazza diffusa" dove si intende la realizzazione di uno spazio multifunzione da realizzarsi fra il viale delle Magnolie e le aree a verde a lago. Questa avrà una larghezza media di m 4,20 ed una lunghezza di m 38,50 e collegherà le calate a lago fra loro, riprendendone la tipologia di pavimentazione. L'area sarà pavimentata con cubetti di pietra locale. Il progetto prevede l'abbattimento di essenze ammalorate e la messa a dimora di n. 4 esemplari di Magnolia grandiflora e 7 esemplari di Nerium oleander ad alberello. In prossimità della zona a verde verrà demolita l'attuale seduta in calcestruzzo e verrà rimossa la pavimentazione in autobloccante in calcestruzzo. Questi interventi determineranno una nuova percezione di riqualificazione ambientale e pedonale oltre a stabilire i collegamenti funzionali con i vicoli ed i Palazzi museali Biumi Innocenti e Viani Dugnani.
7	RISULTATI ATTESI	Offrire un nuovo luogo di rappresentatività pubblica, in una cornice ambientale e paesaggistica di qualità, armonizzata al tratto di lungolago storico di Pallanza con la prerogativa di stabilire collegamenti pedonali che dal lago salgano verso i palazzi museali Biumi Innocenti e Viani Dugnani. Un ambito sociale, paesaggistico e storico nobile da riqualificare e riscoprire che vuole stabilire i collegamenti ai due poli del nuovo progetto culturale della Città di Verbania.
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Gli indicatori di riferimento sono qualitativi, ma si prevede anche di favorire un incremento sul numero di ingressi all'anno dei due palazzi museali del Museo del Paesaggio.
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	L'intervento è realizzato direttamente dall'Amministrazione Comunale.
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	Le fasi di lavoro necessarie all'attuazione dell'intervento prevedono la progettazione definitiva ed esecutiva già approvate come l'appalto dei lavori attualmente in corso. Le procedure descritte hanno conseguito parere definitivo favorevole da parte della Soprintendenza, in considerazione del vincolo di tutela paesaggistico

		ambientale e la storicità dello spazio in cui viene realizzato l'intervento.
11	SOGGETTO ATTUATORE	Comune di Verbania
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Ing. Noemi Comola – Dirigente del 3° Dipartimento Servizi Tecnici



fondo europeo
sviluppo regionale

STRATEGIA URBANA SOSTENIBILE INTEGRATA POR FESR 2014 2020
Città di Verbania
DOCUMENTO PROGRAMMATICO

Allegato 2 ai Contenuti minimi delle Strategie di Sviluppo Urbano

Scheda intervento n°7 Titolo: Riqualificazione e consolidamento lungolago di Pallanza

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO: 560.000,00 Euro FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO POR-FESR: 190.000,00 Euro - OT6 COFINANZIAMENTO COMUNE: 370.000,00 Euro
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	POR FESR Obiettivo Tematico - OT6 per la Priorità di Investimento – VI.6c. relativa alla conservazione, protezione, promozione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale: 190.000,00 Euro Finanziamento Comune di Verbania: 370.000,00 Euro
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Il recupero del lungolago di Pallanza, nel tratto di fronte all'imbarcadere.
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Comune di Verbania, località Pallanza, tratto individuato tra Viale delle Magnolie - Piazza Giuseppe Garibaldi.
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento proposto nell'Asse VI, Obiettivo Tematico - OT6 per la Priorità di Investimento, trova fondamento nella realizzazione di un collegamento culturale che indirizza i fruitori alla salita Biumi, asse di ingresso al Palazzo Museale Biumi Innocenti, già oggetto di intervento di riallestimento, adeguamento impiantistico e rifacimento della copertura. Questa riqualificazione del water front assume valenza di collegamento culturale paesaggistico dal lungolago di Pallanza all'altro Palazzo Museale Viani Dugnani unitamente all'intervento di riqualificazione del tratto descritto alla scheda n. 6 – Riqualificazione del lungolago di Pallanza. L'obiettivo di questo secondo intervento è di indirizzare i turisti e la cittadinanza verso i vicoli del Centro Storico di Pallanza Lago e via Cavour "La Ruga" il percorso pedonale storico per eccellenza che porta all'ingresso di Palazzo Viani Dugnani sede principale del Museo del Paesaggio. In questa valorizzazione del percorso storicizzato è stata resa prioritaria la funzionalità pedonale ed i relativi collegamenti ai vicoli ed ai palazzi museali.
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento ha l'obbiettivo di consolidare il Lungolago di Pallanza ponendo rimedio ai fenomeni di dissesto evidenziati nel tempo. In tale ambito sono già stati realizzati due interventi volti a riqualificare il viale lungolago. Il progetto di consolidamento è da considerarsi come un insieme di interventi, propedeutici e complementari agli altri progetti già realizzati di riqualificazione all'area adiacente a quella di intervento. Vedi Scheda Intervento n. 6 – Riqualificazione del lungolago di Pallanza e altro intervento non oggetto di richiesta di finanziamento.
7	RISULTATI ATTESI	Offrire un nuovo luogo di rappresentatività pubblica, in una cornice ambientale e paesaggistica di qualità, armonizzata al tratto di lungolago storico di Pallanza con la prerogativa di stabilire collegamenti pedonali che dal lago salgano verso i palazzi museali Biumi Innocenti e Viani Dugnani. Un ambito sociale, paesaggistico e storico nobile da riqualificare e riscoprire che vuole stabilire i collegamenti ai due poli del nuovo progetto culturale della Città di Verbania.
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Gli indicatori di riferimento sono qualitativi, ma si prevede anche di favorire un incremento sul numero di ingressi all'anno dei due palazzi museali del Museo del Paesaggio.
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	L'intervento è realizzato direttamente dall'Amministrazione Comunale.
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	Le fasi necessarie all'attuazione dell'intervento prevedono la progettazione definitiva ed esecutiva già approvate come l'appalto dei lavori attualmente in corso. Le procedure descritte hanno conseguito parere favorevole da parte della Soprintendenza, in considerazione del vincolo di tutela paesaggistico ambientale e la storicità dello spazio in cui viene realizzato l'intervento.
11	SOGETTO ATTUATORE	Comune di Verbania
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Ing. Noemi Comola – Dirigente del 3° Dipartimento Servizi Tecnici



fondo europeo
sviluppo regionale

STRATEGIA URBANA SOSTENIBILE INTEGRATA POR FESR 2014 2020
Città di Verbania
DOCUMENTO PROGRAMMATICO

Allegato 2 ai Contenuti minimi delle Strategie di Sviluppo Urbano

Scheda intervento n°8 Titolo: Pista Ciclabile Fondotoce Suna – 1° lotto

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO: 1.754.000,00 Euro FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO PTI PAR FSC: 1.254.000 Euro COFINANZIAMENTO COMUNE: 500.000,00 Euro
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	Realizzazione primo lotto pista ciclopedonale: 500.000,00 Euro - Comune di Verbania 1.254.000 Euro – PTI PAR FSC Obiettivo Tematico - OT6 per la Priorità di Investimento – VI.6c. relativa alla conservazione, protezione, promozione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Realizzare la pista ciclopedonale che unisce gli abitati di Fondotoce, la Riserva Naturale Speciale del fondo Toce, gli insediamenti turistici dei due laghi, Maggiore e Mergozzo con l'abitato di Suna.
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Comune di Verbania, tratto litoraneo compreso tra la località Costa Azzurra e l'ex osteria del "Prussian"
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Rappresenta l'arteria litoranea della nuova mobilità sostenibile in un'ambientazione paesaggistica panoramica che consente gli accessi alle spiagge riqualificate per la balneazione in un ambiente naturalizzato e il collegamento con il Centro Storico di Suna.
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Realizzare la pista ciclopedonale che unisce gli abitati di Fondotoce, la Riserva Naturale Speciale del fondo Toce, gli insediamenti turistici dei due laghi, Maggiore e Mergozzo con l'abitato di Suna, un'opera strategica per il sistema della mobilità sostenibile che contribuirà all'apprezzamento dei valori paesaggistico ambientali in quanto localizzata lungo l'asse della strada litoranea del lago Maggiore.
7	RISULTATI ATTESI	Questa opera è stata rappresentata come prioritaria nel processo partecipativo con la cittadinanza e gli operatori economici del turismo e ritenuta strategica per tutte le attività turistiche esistenti e per gli esercizi commerciali. Una pista ciclopedonale panoramica con numerose calate a lago e spiagge attrezzate per la balneazione con prevalente carattere naturalistico ambientale.
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Gli indicatori di riferimento sono qualitativi.
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	L'intervento è realizzato direttamente dall'Amministrazione Comunale.
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	Le fasi di lavoro necessarie all'attuazione dell'intervento prevedono la progettazione definitiva ed esecutiva già approvate come l'appalto dei lavori attualmente in corso. Le procedure descritte hanno conseguito parere definitivo favorevole da parte della Soprintendenza, in considerazione del vincolo di tutela paesaggistico ambientale dello spazio in cui viene realizzato l'intervento.
11	SOGGETTO ATTUATORE	Comune di Verbania
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Ing. Noemi Comola – Dirigente del 3° Dipartimento Servizi Tecnici



fondo europeo
sviluppo regionale

Allegato 2 ai Contenuti minimi delle Strategie di Sviluppo Urbano

Scheda intervento n.9: Completamento pista ciclopedonale e riqualifica spiagge

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	<p>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO POR FESR OT4: 560.000,00 Euro di cui Completamento pista ciclopedonale: 360.000,00 Euro Riqualifica spiagge: 200.000,00 Euro</p> <p>FONTE FINANZIARIE DI RIFERIMENTO</p> <p>BANDO PERIFERIE: 5.200.000,00 Euro di cui Completamento pista ciclopedonale: 4.100.000,00 Euro Riqualifica spiagge: 1.100.000,00 Euro</p> <p>POR FESR OT4: 448.000,00 Euro di cui Completamento pista ciclopedonale: 288.000,00 Euro Riqualifica spiagge: 160.000,00 Euro</p> <p>COFINANZIAMENTO COMUNE: 112.000,00 Euro di cui Completamento pista ciclopedonale: 72.000,00 Euro Riqualifica spiagge: 40.000 Euro</p>
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p>Completamento pista ciclopedonale Finanziamento BANDO PERIFERIE: 4.100.000,00 Euro POR FESR Obiettivo Tematico - OT4: 288.000,00 Euro Finanziamento Comune: 72.000,00 Euro</p> <p>Riqualifica spiagge Finanziamento BANDO PERIFERIE: 1.100.000,00 Euro POR FESR Obiettivo Tematico - OT4: 160.000,00 Euro Finanziamento Comune: 40.000,00 Euro</p>
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	<p>L'intervento permette un efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica attualmente presente in una specifica area del territorio comunale compresa tra l'ex osteria del "Prussian" e la località "Beata Giovannina". La realizzazione dell'intervento è prevista con due progetti: "Completamento pista ciclopedonale" e "Spiagge Riqualifica ed accessibilità". Il completamento della pista ciclopedonale permetterà l'effettivo collegamento tra gli abitati di Fondotoce, la Riserva Naturale Speciale del fondo Toce, gli insediamenti turistici dei due laghi, Maggiore e Mergozzo con l'abitato di Suna è un'opera strategica per il sistema della mobilità sostenibile che favorirà l'apprezzamento dei valori paesaggistico ambientali in quanto localizzata lungo l'asse della strada litoranea del lago Maggiore. Tale progetto è strettamente correlato, per zona territoriale, obiettivi e funzionalità al progetto di riqualificazione delle spiagge Buon Rimedio e Tre Ponti che mira a potenziare la valenza fruitiva delle rive e delle spiagge, soprattutto grazie al percorso di lungo riva. Sono previsti inoltre lapioni intelligenti per collegare le spiagge al web e postazioni di ricarica auto elettriche in corrispondenza del nuovo posteggio prossimo alla spiaggia Tre Ponti.</p>

		I punti luce della pista ciclabile sono equipaggiati per fornire, lungo il percorso della pista, oltre all'illuminazione pubblica, anche ulteriori servizi al cittadino quali: Copertura WiFi, mediante antenne montate all'interno di un modulo (360° senza luce) posto in cima al palo ed un sistema di videosorveglianza. Sono previsti ulteriori quattro punti luce SMART, uno collocato nella zona bassa del parcheggio, uno lungo il camminamento ed uno per ciascun accesso in zona Buon Rimedio. L'intervento, oltre all'efficientamento energetico, consente pertanto di assicurare illuminazione, connettività digitale e vigilanza.
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Comune di Verbania, tratto litoraneo compreso tra l'ex osteria del "Prussian" e la località "Beata Giovannina"
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	E' l'opera di coronamento tecnologico dell'arteria litoranea della nuova mobilità sostenibile in un'ambientazione paesaggistica panoramica che consente gli accessi alle spiagge riqualificate per la balneazione in un ambiente naturalizzato e il collegamento con il Centro Storico di Suna. Oltre all'efficientamento energetico degli impianti presenti si intende diffondere l'informazione per i supporti digitali, la videosorveglianza ed altre funzioni specifiche dei lampioni intelligenti.
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Il progetto prevede lungo il tracciato della pista ciclabile due modelli diversi di apparecchi, uno per la pista ciclabile, uno per la carreggiata dovendo illuminare due tipologie diverse di strada: tratto carrabile (41 apparecchi) e pista ciclopedonale (39 apparecchi) . Per il posteggio e per le spiagge sono previsti tre modelli diversi di apparecchi: uno per il parcheggio, uno per l'illuminazione scenografica delle arcate e uno per la passeggiata pedonale. Un quarto modello di corpo illuminante è quello posto all'interno dei pali Smart. Oltre alla presenza di pali SMART e di videocamere si evidenzia che il sistema di controllo dell'impianto d'illuminazione stradale e ciclopedonale sarà del tipo OWLET Il sistema aiuta pertanto i gestori degli impianti di illuminazione a garantire il giusto livello di illuminazione riducendo i costi di gestione e mantenendo gli impianti in maniera sostenibile.
7	RISULTATI ATTESI	Il completamento della pista ciclopedonale Suna Fondotoce è stata rappresentata come prioritaria nel processo partecipativo con la cittadinanza e gli operatori economici del turismo e ritenuta strategica per tutte le attività turistiche esistenti e per gli esercizi commerciali. Le numerose calate a lago e spiagge attrezzate per la balneazione con prevalente carattere naturalistico ambientale costituiranno una nuova attrazione turistica dedicata anche alla mobilità ciclopedonale. Si prevede inoltre l'installazione di lampioni intelligenti con videocamere e collegamento wi-fi. Ad intervento concluso si determina una efficienza maggiore dell'ante operam, garantendo complessivamente un risparmio energetico, rispetto alla situazione attuale, pari a 602 kWh/anno.
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Gli indicatori di riferimento sono qualitativi.
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	L'intervento è realizzato direttamente dall'Amministrazione Comunale.
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	I lavori sono in corso di esecuzione.
11	SOGGETTO ATTUATORE	Comune di Verbania
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Ing. Noemi Comola – Dirigente del 3° Dipartimento Servizi Tecnici



fondo europeo
sviluppo regionale

STRATEGIA URBANA SOSTENIBILE INTEGRATA POR FESR 2014 2020
Città di Verbania
DOCUMENTO PROGRAMMATICO

Allegato 2 ai Contenuti minimi delle Strategie di Sviluppo Urbano

Scheda intervento n°10 Titolo: Villa San Remigio - Riqualificazione

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO 1.820.000 Euro FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO POR-FESR: 0,00 Euro Fondazione CARIPLO: 1.300.000,00 Euro COFINANZIAMENTO COMUNE: 520.000,00 Euro
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	POR FESR Obiettivo Tematico - OT6 per la Priorità di Investimento – VI.6c.7.1 relativa alla "Conservazione, protezione, promozione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale": 1.820.000,00 Euro di cui non viene richiesto il contributo Fondazione CARIPLO: 1.300.000,00 Euro Finanziamento Comune: 520.000,00 Euro
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Il recupero del piano seminterrato e piano Nobile di Villa San Remigio, compendio storico di proprietà della Regione Piemonte, senza eguali nel paesaggio del lago Maggiore e tra i più importanti della città, posto in posizione dominante, all'apice del Colle della Castagnola. L'intervento è organico alla riqualificazione funzionale, culturale ed al restauro conservativo di Villa San Remigio, al fine di esercitare un valore attrattivo rilevante per il pubblico e per il turismo internazionale.
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Comune di Verbania, località Pallanza, Colle della Castagnola, via San Remigio – via Vittorio Veneto. I Giardini di Villa San Remigio, parte del magnifico compendio immobiliare storico di proprietà della Regione Piemonte con la storica villa attribuita con contratto di comodato d'uso gratuito alla Città di Verbania.
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento ricade nell'obiettivo tematico OT6 riferito all'Asse VI, ma non viene richiesto contributo alcuno. Trova fondamento nella definizione del binomio "paesaggio e patrimonio culturale" che abbraccia nel suo insieme la straordinaria eredità materiale della storia italiana, dalla ricchezza delle opere d'arte a quella della città e del territorio. Un patrimonio, elemento fondativo della nostra identità nazionale e della qualità di vita. Un bene pubblico difficile da riconoscere che è necessario valorizzare per assicurare il diritto dei cittadini di oggi e delle generazioni future alla storia e alla bellezza, diritto sancito con grande lungimiranza dalla Costituzione che stabilisce tra i suoi "principi fondamentali" la missione della Repubblica di tutelare "il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione".
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento è riferito ad una prima fase di riqualificazione del piano seminterrato ad uso catering ed il piano nobile. I locali al piano nobile potranno essere adibiti ad incontri, conferenze, matrimoni e aule studio. Ci sono in corso trattative con l'Università Piemonte Orientale per l'uso della Villa a fini scolastici.
7	RISULTATI ATTESI	Aprire al pubblico la Villa ed i Giardini di Villa San Remigio, garantire ai cittadini ed a chiunque il "Diritto alla Bellezza del Paesaggio" e creare un attrattore turistico culturale. Creare un sistema paesaggistico ambientale di eccellenza internazionale, di richiamo generale ed allo stesso tempo di riconosciuta importanza botanica. Definire un sistema sinergico con il Centro Eventi "Il Maggiore" e Villa Giulia di vasta importanza per richiamare e proporre eventi, convegni e simposi di carattere internazionale.
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Gli indicatori di riferimento sono quantitativi e qualitativi. Si prevede di creare le condizioni necessarie alla realizzazione di eventi di carattere nazionale ed internazionale pubblici e privati utilizzando la villa storica ed servizi che verranno utilizzati nell'ambito della riqualificazione funzionale. Numero degli eventi organizzati e presenze.
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	Il percorso procedurale dopo la realizzazione dell'intervento prevede successive fasi progettuali e realizzative per proseguire la ricostruzione filologica dei Giardini di Villa San Remigio. Verranno attuate strategie di marketing in sinergia con il Centro Eventi "Il Maggiore", una di queste, rivolta ai turisti è "Verbania all in one" che prevederà un carnet di ingresso ai Giardini di Villa Taranto, di Villa San Remigio, al Museo del Paesaggio con spettacoli serali all'Arena del Maggiore e/o a "Il Maggiore". Per gli eventi privati verranno definite proposte sistemiche a società intenzionate a promuovere nuovi prodotti alla stampa specializzata con richiami importanti di carattere pubblico ad essi correlati (heritage, spettacoli musicali, eventi sportivi, rassegne tecnologiche, eno-gastronomia).
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	I lavori sono stati ultimati e collaudati
11	SOGGETTO ATTUATORE	Comune di Verbania
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Ing. Noemi Comola – Dirigente del 3° Dipartimento Servizi Tecnici



fondo europeo
sviluppo regionale

STRATEGIA URBANA SOSTENIBILE INTEGRATA POR FESR 2014 2020
Città di Verbania
DOCUMENTO PROGRAMMATICO

Allegato 2 ai Contenuti minimi delle Strategie di Sviluppo Urbano

Scheda intervento n°11 Titolo: Riqualifica Spiagge

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	<p>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO POR FESR OT6: 1.100.000,00 Euro</p> <p>FONTE FINANZIARIE DI RIFERIMENTO (Intervento complessivo progetto "Riqualifica Spiagge" di 1.300.000,00 Euro, incluse opere della scheda n.9 per Euro 200.000,00)</p> <p>BANDO PERIFERIE: 1.100.000,00 Euro (opere progetto "Riqualifica Spiagge" della scheda n.11)</p> <p>POR FESR OT6: 0,00 Euro (opere progetto "Riqualifica Spiagge" della scheda n.11)</p> <p>POR FESR OT4: 160.000,00 Euro (opere progetto "Riqualifica Spiagge" della scheda n.9)</p> <p>COFINANZIAMENTO COMUNE: 40.000 Euro (opere progetto "Riqualifica Spiagge" della scheda n.9)</p>
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p>BANDO PERIFERIE: 1.100.000,00 Euro</p> <p>POR FESR - OT6 di cui non viene richiesto il contributo</p>
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Riqualificazione ed accessibilità delle spiagge Buon Rimedio e Tre Ponti per la balneazione in un ambiente naturalizzato ed area di parcheggio.
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Comune di Verbania, tratto litoraneo Strada Statale n. 34 – Spiagge de "I Tre Ponti" e "Buon Rimedio".
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	<p>Se l'arteria ciclopedonale è il collegamento degli ambiti naturalistici ai contenuti culturali della Strategia Urbana Integrata, la riqualificazione delle spiagge Tre Ponti e Buon Rimedio rappresenta la sua immersione paesaggistica ed il richiamo turistico a vivere il lago attraverso una balneazione naturalizzata. Il Comune di Verbania ha ottenuto un finanziamento ministeriale riferito al "Bando periferie" con un progetto integrato di servizi ed infrastrutture turistiche fra cui è stato inserito il progetto di riqualificazione ed accessibilità di alcune spiagge fra Fondotoce e Suna nell'ottica di una riqualificazione ambientale e paesaggistica.</p> <p>Il progetto paesaggistico complessivo dell'intervento mira a riqualificare e potenziare la valenza fruitiva delle rive e delle spiagge, soprattutto grazie al percorso di lungo riva, che rappresenta i due primi tasselli di una significativa passeggiata di lungolago poco antropizzato e costruito e più "rough". In parallelo, abbiamo sfruttato la possibilità offerta dal nuovo assetto del progetto della pista ciclopedonale Suna-Fondotoce che ha liberato una parte della curva della Beata Giovannina, per realizzare sia un accesso visibile alla nuova spiaggia, sia per riconvertire ad un uso fruitivo il luogo dalle grandi potenzialità di veduta belvedere.</p>
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p>Gli interventi di riqualifica delle spiagge interessano le aree spiaggia Buon Rimedio e spiaggia Tre Ponti collegate tra loro dal costruendo percorso ciclopedonale .</p> <p>L'area di intervento presso la Spiaggia Buon Rimedio è suddivisa in due ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -spiaggia ad ovest per la fruizione balneare; -spiaggia ad est con un passaggio sopraelevato e interventi di rinaturazione della riva. <p>Si è provveduto a ridefinire l'accessibilità con il rifacimento della scalinata ad ovest e con la realizzazione di un percorso a norma accessibilità disabili che si collega, tramite ascensore e scalinata, con la zona della curva Beata Giovannina, dove nello spazio reso disponibile dall'intervento di realizzazione della nuova pista ciclopedonale è stato possibile realizzare un'area di belvedere.</p> <p>Sempre nel settore est della spiaggia è prevista la rinaturazione con posa di scogliere e pietrame per favorire l'interramento di alcuni settori e consentire la formazione di aree a bassa profondità e/o allagabili per lo sviluppo di vegetazione igrofila e biotopi specifici.</p> <p>La spiaggia viene ampliata con un riporto di inerti e ghiaia e con la formazione di una nuova scogliera di protezione al piede del riporto.</p> <p>Sarà inoltre sistemata la scalinata presente al confine con la villa Buon Rimedio e realizzato un percorso pedonale.</p> <p>In località Tre Ponti si prevede la realizzazione di un percorso pedonale e un ampliamento della spiaggia, davanti alle arcate della sovrastante SS34 che si riduce gradualmente in ampiezza proseguendo verso est.</p> <p>L'accesso principale sarà dal nuovo parcheggio, un secondo accesso collegherà la nuova pista ciclabile al percorso di riva.</p> <p>Sono inoltre previste una scogliera frangiflutti ed isolotti con pietrame e vegetazione igrofila interventi di riqualificazione dell'aree a verde esistenti e vegetazione di nuovo impianto oltre al posizionamento di una piattaforma per la balneazione.</p>

		<p>Nell'area interclusa fra le due carreggiate dei Tre Ponti sarà realizzato un nuovo parcheggio con accesso alla spiaggia attraverso il passaggio delle arcate. E' previsto un blocco di servizi igienici a servizio della spiaggia.</p> <p>Nella elaborazione delle scelte progettuali sono stati seguiti i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Realizzazione di intervento di riqualificazione paesaggistica con elementi estensivi sostenibili; · Realizzazione dell'accessibilità per disabili con soluzioni meno impegnative fisicamente e con una più congrua sistemazione dei luoghi da preferire all'aggiunta di strutture; · Realizzazione di una struttura ricreativa adatta sia alle attività di balneazione sia ad un utilizzo fruitivo legato al passeggio ed alla fruizione paesaggistica per tutte le stagioni; · Dotazione di adeguate strutture di accessibilità con parcheggi e sistema del trasporto pubblico; · Valutazione critica del sistema di gestione del livello del lago e suo impatto anche in relazione alla sperimentazione in deroga in atto.
7	RISULTATI ATTESI	Questa opera è complementare a quella della pista ciclopedonale Fondotoce Suna, ritenuta prioritaria nel processo partecipativo con la cittadinanza e gli operatori economici del turismo e ritenuta strategica per tutte le attività turistiche esistenti e per gli esercizi commerciali. Le numerose calate a lago e spiagge attrezzate per la balneazione con prevalente carattere naturalistico ambientale costituiranno una nuova attrazione turistica dedicata anche alla mobilità ciclopedonale.
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Gli indicatori di riferimento sono qualitativi.
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	L'intervento è realizzato direttamente dall'Amministrazione Comunale.
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	I lavori sono in corso di esecuzione.
11	SOGGETTO ATTUATORE	Comune di Verbania
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Ing. Noemi Comola – Dirigente del 3° Dipartimento Servizi Tecnici



fondo europeo
sviluppo regionale

Allegato 2 ai Contenuti minimi delle Strategie di Sviluppo Urbano

Scheda intervento n°13 Titolo: Villa Maioni – Centrale termica e promozione eco-efficienza e riduzione consumi in edificio pubblico

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO 43 33.480,00 FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO POR-FESR: 26.784,00 Euro – OT4 COFINANZIAMENTO COMUNE: 6.696,00 Euro
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	Importo complessivo intervento 33.480,00 Por Fesr – ot4 – euro 26.784,00 Cofinanziamento Comune : 6.696,00
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	IPOR FESR - Obiettivo Tematico - OT4 – VI.4c.1.1 finalizzata alla alla efficienze energetica dell'edificio pubblico denominato Villa Maioni e sede della Bibiotecacomunale Villa Maioni è un Palazzo storico immerso nel corispondente Parco cittadino, adibita a sede della Biblioteca civica. Posizionato proprio sul lago maggiore, nella frazione Intra, la Villa è immersa in un parco che costituisce anche parco pubblico, aperto alla cittadinanza e meta turistica Si tratta di un edificio che ha un ruolo molto significativo nel tessuto urbanistico ma anche sociale della città in quanto sede della biblioteca comunale e meta di moltissimi ragazzi che ivi trascorrono giornate di studio nelle salette a ciò dedicate. L'intervento prevede la riduzione dei consumi energetici e la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria tramite sostituzione ed ammodernamento della centrale termica.
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Comune di Verbania, località Intra, Palazzo storico di Villa Maioni affacciato sul lago e sede della biblioteca cittadina.
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento proposto nell'Asse VI Obiettivo Tematico - VI.4.c.1 volto alla riduzione dei consumi energetici di edificio pubblico posizionato in zona strategica ed in collegamento anche con altri edifici pubblici ed interventi proposti nella stretegia urbana del Comune di Verbania.
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Trattasi di intervento di efficientamento che prevede la completa sostituzione del generatore di calore con una nuova unità a condensazione di modo da ridurre le emissioni ed i consumi energetici. Grazie all'intervento in questione si prevede un miglioramento di classi energetiche dell'edificio
7	RISULTATI ATTESI	Miglioramento delle emissioni in atmosfera, minor consumo energetico, funzionalità adeguata al ruolo dell'immobile pubblico.
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Gli indicatori di riferimento sono quantitativi e legati al miglioramento energetico attestato a mezzo di apposito certificato.
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	L'intervento prevede la sostituzione della centrale termica esistente, con nuova unità a condensazione.
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	E' stata prevista l'affidamento della progettazione esecutiva ad un soggetto esterno .
11	SOGGETTO ATTUATORE	Comune di Verbania
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Ing. Noemi Comola – Dirigente del 3° Dipartimento Servizi Tecnici



fondo europeo
sviluppo regionale

Allegato 2 ai Contenuti minimi delle Strategie di Sviluppo Urbano

Scheda intervento n°13 Titolo: Villa Giulia – Centrale termica e promozione eco-efficienza e riduzione consumi in edificio pubblico

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO 43 31.800,00 euro FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO POR-FESR: 25.440,00 Euro – OT4 COFINANZIAMENTO COMUNE: 6.360,00 Euro
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO 43 31.800,00 euro FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO POR-FESR: 25.440,00 Euro – OT4 COFINANZIAMENTO COMUNE: 6.360,00 Euro
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	IPOR FESR - Obiettivo Tematico - OT4 – VI.4c.1.1 finalizzata alla alla efficienze energetica nell'edificio pubblico denominato Villa Giulia IVilla Giulia è un Palazzo storico donato al Comune di Verbania ed adibito a svolgimento di attività culturale, ricreativa. Posizionato proprio sul lago maggiore, nella frazione Pallanza, la Villa è immersa in un parco che costituisce anche parco pubblico, aperto alla cittadinanza e meta turistica Si tratta di un edificio che ha un ruolo molto significativo nel tessuto urbanistico della città sede di meta turistica, congressuale e culturale. L'intervento prevede la riduzione dei consumi energetici e la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria tramite sostituzione ed ammodernamento della centrale termica
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Comune di Verbania, località Pallanza Palazzo storico di Villa Giulia affacciato sul lago e sede di mostre, convegni, visite turistiche.
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento proposto nell'Asse VI Obiettivo Tematico - VI.4.c.1 volto alla riduzione dei consumi energetici di edificio pubblico posizionato in zona strategica ed in collegamento anche con altri edifici pubblici ed interventi proposti nella strategia urbana del Comune di Verbania.
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Trattasi di intervento di efficientamento che prevede la completa sostituzione del generatore di calore e la messa in sicurezza della centrale termica della Villa pubblica, al fine di renderlo adeguato dal punto di vista energetico pur nel rispetto dei suoi aspetti architettonici e paesaggistici, in quali non consentirebbero interventi maggiormente invasivi. Grazie all'intervento in questione si prevede un miglioramento di classi energetiche dell'edificio
7	RISULTATI ATTESI	Miglioramento delle emissioni in atmosfera, minor consumo energetico, funzionalità adeguata al ruolo di rappresentanza dell'immobile pubblico.
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Gli indicatori di riferimento sono quantitativi e legati al miglioramento energetico attestato a mezzo di apposito certificato.
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	L'intervento prevede la sostituzione della centrale termica esistente, completamente obsoleta e non a norma di legge.
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	E' stata prevista l'affidamento della progettazione esecutiva ad un soggetto esterno.

11	SOGGETTO ATTUATORE	Comune di Verbania
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Ing. Noemi Comola – Dirigente del 3° Dipartimento Servizi Tecnici



fondo europeo
sviluppo regionale

Allegato 2 ai Contenuti minimi delle Strategie di Sviluppo Urbano

Azione VI.2c.2.1

Scheda intervento n°14 - Titolo: Nuova piattaforma e-government

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO: 249.890,00 Euro FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO POR-FESR: 199.912,00 Euro COFINANZIAMENTO COMUNE: 49.978,00 Euro
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	POR FESR - Obiettivo Tematico - OT2 per la Priorità di Investimento - VI.2c.2.1: "soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities": 199.912,00 Euro Comune di Verbania: 49.978,00 Euro AA- Avanzo di Amministrazione
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Realizzazione di una nuova piattaforma di servizi e-Government interoperabili per la valorizzazione del patrimonio informativo e dei servizi digitali offerti dalla Città di Verbania e dal territorio.
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Area di intervento della Strategia, incluso il centro di elaborazione dati comunale.
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	La piattaforma permetterà l'attivazione di strumenti e servizi digitali per la gestione e pubblicazione del patrimonio di informazioni del Comune e degli Enti ad esso collegati, supportando gli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale/turistico previsti dalla Strategia Urbana. Lo sviluppo della piattaforma sarà coerente con le linee guida del Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione, promosso da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale).
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Sviluppo ed implementazione di una piattaforma che permetta la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, mediante la riprogettazione dei sistemi informativi, dei portali web e dei servizi online Creazione di un "cruscotto online" personalizzato ed integrato nel portale istituzionale, a disposizione di cittadini, imprese e turisti, dove sarà possibile usufruire dei servizi comunali online. Sviluppo di una o più app/webapp per la consultazione dei dati pubblicati dalla piattaforma che permettano di gestire e consultare in modo integrato informazioni legate alla proposta turistica e culturale (ad es. eventi, guida interattiva ai musei o agli elementi di interesse del territorio) o alla mobilità (ad es. viabilità, parcheggi, ordinanze e trasporto pubblico) Digitalizzazione del patrimonio culturale e informativo finalizzato all'alimentazione della piattaforma dei servizi online per ampliare l'offerta turistica e culturale. Integrazione con le piattaforme regionali SmartDataNet e Geoportale, per la pubblicazione di open data e servizi web.
7	RISULTATI ATTESI	Realizzazione di una piattaforma integrata, che permetta la digitalizzazione dell'interazione con cittadini, turisti e imprese.
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Nuovo sito istituzionale e nuovo portale turistico. Numero di servizi online attivati. Numero di app/webapp.
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	Vari bandi di selezione dei soggetti attuatori della misura, con successive selezioni effettuate mediante il codice degli appalti
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	Progettazione preliminare (a cura del Comune) Progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione (attuatore)
11	SOGGETTO ATTUATORE	Comune di Verbania
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Arch.Vittorio Brignardello - Dirigente del 4° Dipartimento Programmazione Territoriale



fondo europeo
sviluppo regionale

Allegato 2 ai Contenuti minimi delle Strategie di Sviluppo Urbano

Azione VI.2c.2.1

Scheda intervento n°15 - Titolo: Innovazione tecnologica dei poli culturali cittadini

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO: 624.000,00 Euro FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO POR-FESR: 520.000,00 Euro COFINANZIAMENTO COMUNE: 104.000,00 Euro
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	POR FESR - Obiettivo Tematico - OT2 per la Priorità di Investimento – VI.2c.2.1: "soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities": 520.000,00 Euro Comune di Verbania: 104.000,00 Euro OU – Oneri di Urbanizzazione
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Infrastrutturazione e adeguamento tecnologico dei poli culturali cittadini.
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Area di intervento della Strategia, incluso il centro di elaborazione dati comunale.
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento mira a supportare il percorso di innovazione tecnologica degli spazi pubblici e dei poli culturali individuati dalla Strategia Urbana (Ville Storiche e Parchi)
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Connessione alla rete comunale dei luoghi e delle strutture oggetto degli interventi (Villa Simonetta e Palazzo Biumi Innocenti) tramite allacciamento alla fibra ottica comunale. Potenziamento e ammodernamento della rete wifi comunale nelle aree oggetto di intervento con l'obiettivo di estendere il segnale wifi e consentirne l'utilizzo sia ai cittadini, sia ai turisti italiani e stranieri. Progettazione, acquisto ed implementazione dei supporti tecnologici, hardware e software, per la realizzazione del nuovo museo interattivo - multimediale di Villa Simonetta e per il rinnovo dell'offerta culturale del Museo del Paesaggio (palazzi Viani Dugnani e Biumi Innocenti). Implementazione di sistemi software per la prenotazione delle visite, la bigliettazione, i pagamenti e per la gestione dei poli culturali, il tutto integrato nella piattaforma di e-government prevista dall'azione di cui alla scheda intervento n.1 e secondo le linee guida e le misure di sicurezza informatica previste dell'Agid (Agenzia per l'Italia Digitale).
7	RISULTATI ATTESI	Collegamento alla rete comunali di tutti i poli culturali. Rinnovo tecnologico e informatizzazione dell'offerta museale cittadina.
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Nuovi tratti di rete comunale (espressi in metri lineari). Numero di siti oggetto di innovazione tecnologica dell'offerta culturale.
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	Vari bandi di selezione dei soggetti attuatori della misura, con successive selezioni effettuate mediante il codice degli appalti
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	Progettazione preliminare (a cura del Comune) Progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione (attuatore)
11	SOGETTO ATTUATORE	Comune di Verbania Arch. Vittorio Brignardello - Dirigente del 4° Dipartimento Programmazione Territoriale
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Arch. Vittorio Brignardello - Dirigente del 4° Dipartimento Programmazione Territoriale



fondo europeo
sviluppo regionale

STRATEGIA URBANA SOSTENIBILE INTEGRATA POR FESR 2014 2020
Città di Verbania
DOCUMENTO PROGRAMMATICO

Allegato 2 ai Contenuti minimi delle Strategie di Sviluppo Urbano

Azione VI.2c.2.1

Scheda intervento n°16 - Titolo: Strumenti per una Verbania smart

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO: 85.000,00 Euro FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO POR-FESR: 68 .000,00 Euro COFINANZIAMENTO COMUNE: 17.000,00 Euro
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	POR FESR - Obiettivo Tematico - OT2 per la Priorità di Investimento – VI.2c.2.1: "soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities": 68.000,00 Euro Comune di Verbania: 17.000,00 Euro AA– Avanzo di Amministrazione
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Acquisto e installazione di arredi intelligenti, hub tecnologici, totem informativi, sensori e strumenti per la fruizione di servizi o la raccolta di dati, in un'ottica smart city.
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Area di intervento della Strategia, incluso il centro di elaborazione dati comunale.
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento mira a supportare il percorso di innovazione tecnologica degli spazi pubblici e dei poli culturali individuati dalla Strategia Urbana (Ville Storiche e Parchi). I servizi e i contenuti digitali creati con gli interventi previsti dalla Strategia Urbana verranno ulteriormente veicolati e diffusi sul territorio con l'installazione di strumenti "smart", quali arredi, totem informativi, sensori e hub tecnologici.
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Acquisto installazione di hub tecnologici per la fruizione di contenuti dedicati, la navigazione e la ricarica dispositivi (es. totem informativi, panchine intelligenti,...). Sistemi di monitoraggio dei consumi per gli edifici pubblici, in particolare per quelli oggetto di intervento in altre azioni della strategia urbana. Sistemi diffusi e low-cost per la rilevazione di parametri ambientali, per la videosorveglianza, per il monitoraggio dei flussi di traffico (es. lampioni,...). Sistemi di visualizzazione che consentano ai cittadini di accedere ai dati relativi ai consumi, al traffico ed ad altri parametri ambientali anche tramite smartphone.
7	RISULTATI ATTESI	Aumento dell'accessibilità ai contenuti digitali Gestione efficiente dei costi dei consumi energetici Aumento del patrimonio di informazioni
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Numeri di apparati digitali e tecnologici installati
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	Vari bandi di selezione dei soggetti attuatori della misura, con successive selezioni effettuate mediante il codice degli appalti
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	Progettazione preliminare (a cura del Comune) Progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione (attuatore)
11	SOGGETTO ATTUATORE	Comune di Verbania
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Arch.Vittorio Brignardello - Dirigente del 4° Dipartimento Programmazione Territoriale



fondo europeo
sviluppo regionale

STRATEGIA URBANA SOSTENIBILE INTEGRATA POR FESR 2014 2020
Città di Verbania
DOCUMENTO PROGRAMMATICO

Allegato 2 ai Contenuti minimi delle Strategie di Sviluppo Urbano

Azione VI.2c.2.1

Scheda intervento n°17 - Titolo: Info mobilità

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO: 100.000,00 Euro FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO POR-FESR: 80.000,00 Euro COFINANZIAMENTO COMUNE: 20.000,00 Euro
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	POR FESR - Obiettivo Tematico - OT2 per la Priorità di Investimento – VI.2c.2.1: "soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities": 80.000,00 Euro Comune di Verbania: 20.000,00 Euro AA – RFF (Avanzo di Amministrazione e Ristorno Fiscale Frontalieri)
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Implementazione di un sistema intelligente di gestione e comunicazione della posizione in tempo reale dei mezzi di trasporto pubblico
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Presso le fermate del trasporto pubblico locale ubicate nell'area di intervento e presso il Centro Elaborazione Dati del Comune
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento potenzia l'offerta turistica e culturale della Strategia Urbana e migliora la fruibilità dei servizi di trasporto pubblico per turisti e cittadini.
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Adeguamento tecnologico delle pensiline delle principali fermate all'interno dell'area oggetto di intervento della Strategia Urbana tramite l'installazione di monitor che permettano la consultazione in tempo reale delle informazioni relative al passaggio dei mezzi. Pubblicazione in formato aperto e interoperabile rispetto alla piattaforma di e-government delle informazioni relative a orari, tariffe e localizzazione dei mezzi di trasporto. Realizzazione di un app o servizio automatico di messaggistica (es. bot) per la consultazione delle informazioni nelle fermate sprovviste di monitor.
7	RISULTATI ATTESI	Adeguamento tecnologico delle pensiline Pubblicazione.opendata di infomobilità
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Numero di pensiline "intelligenti" Percentuale di corse monitorate e pubblicate
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	Vari bandi di selezione dei soggetti attuatori della misura, con successive selezioni effettuate mediante il codice degli appalti
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	Progettazione preliminare (a cura del Comune) Progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione (attuatore)
11	SOGGETTO ATTUATORE	Comune di Verbania
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Arch.Vittorio Brignardello - Dirigente del 4° Dipartimento Programmazione Territoriale



fondo europeo
sviluppo regionale

PROGETTO SMART PARKING - POR FESR 2014 2020
Città di Verbania
DOCUMENTO PROGRAMMATICO

Allegato 2 ai Contenuti minimi delle Strategie di Sviluppo Urbano

Scheda intervento n°18 Titolo: Progetto Smart Parking.

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO: 148.000,00 Euro FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO POR-FESR: 118.400,00 Euro COFINANZIAMENTO COMUNE: 29.600,00 Euro
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	POR FESR - Obiettivo Tematico OT2: - Obiettivo specifico: VI.2C.2.1 soluzioni di infomobilità e strumenti di pianificazione del viaggio; sistemi di gestione dei parcheggi. 118.000,00 Euro per fesr 29.600,00 finanziamento del Comune di Verbania
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	La ricerca del posteggio per chi si avvicina ai progetti inseriti nella strategia urbana del Comune di Verbania, nonché nel Centro Storico e Commerciale cittadino è una necessità per residenti e turisti, così da far diventare lo spazio pubblico una risorsa limitata attraverso la quale generare un benessere collettivo sia economico che sociale. Il costo in termini di tempo della ricerca del posteggio, muovendosi tra un posteggio e l'altro causa stress alla persona, crea traffico parassita, ovvero chi si sposta solo per cercare uno stallone di sosta vuoto, ed inquinamento atmosferico per gli scarichi delle auto. La gestione della mobilità può trovare quindi un'eccellente risposta anche nelle soluzioni di governo della sosta. L'amministrazione ha necessità quindi di portare l'utente della strada a destinazione, nel parcheggio libero più prossimo alle sue esigenze evitando inutili code. Una risoluzione è la gestione qualificata della sosta.
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Comune di Verbania, località Intra, aree di sosta in prossimità del Centro Storico e degli interventi sugli immobili già oggetto di strategia urbana obiettivo OT6
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento proposto mira a supportare il cittadino-conduttore di veicoli, attraverso un percorso di innovazione tecnologica, agevolando la ricerca di spazi liberi per la sosta. Questo servizio, ricompreso in una Strategia Urbana di innovazione tecnologia, tramite l'uso di Smartphone o di totem informativi, guiderà l'utente della strada a verificare la presenza nel contesto Urbano del Centro Storico di Intra di spazi liberi per la sosta, riducendo contemporaneamente tempi di ricerca, code, emissione di gas di scarico, con una ricaduta sul benessere personale e collettivo.
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento riguarda le aree di parcheggio più prossime al Centro storico di Intra ed ai progetti oggetto di strategia urbana. Questo si trova limitato dalla sponda del Lago Maggiore, ovvero il Corso Mameli, poi le Piazze Don Minzoni e Matteotti, Corso Garibaldi, e sul lato opposto Corso Cobianchi fino a Piazza Cavour. Il transito nel Centro Storico è condizionato da ZTL o Aree Urbane Pedonali ma con la presenza di diverse aree di parcheggio poste su tutti i lati. L'amministrazione ha necessità quindi di portare l'utente della strada a destinazione, nel parcheggio libero più prossimo alle sue esigenze evitando inutili code alla ricerca di questo spazio in aree già sature attraverso una gestione qualificata della sosta. Il posizionamento sotto ogni stallone di un sensore può fornire in tempo reale tutte le informazioni circa lo stato di libero o occupato del posto auto. Tramite software, applicativi e pannelli a messaggi variabili si possono accorciare i tempi di arrivo al posto libero. Si sono individuati nr. 517 stalli di sosta ove posare i sensori: <ul style="list-style-type: none">• Piazza Don Minzoni nr. 72;• Piazza Matteotti nr. 67;• Corso Mameli altezza Supermercato Tigros nr. 37;• P.le Flaim nr. 116;• C.so Mameli altezza Vecchio Imbarcadero nr. 53;• Via XXV Aprile posteggio multipiano piano strada nr. 67;• Piazza Cavour nr. 20;

		<ul style="list-style-type: none"> • Via Simonetta altezza Villa Caramora nr. 24; • C.so Mameli altezza Hotel Miralago nr. 10; • Via Sironi nr. 32; • Corso Mameli altezza Chiesa Evangelica nr. 19.
7	RISULTATI ATTESI	Offrire un servizio innovativo nella ricerca del posteggio per l'accesso agli interventi oggetto di strategia urbana ed al Centro Storico intrese, dando indicazioni all'utente dove trovare posto, annullare il traffico parassita, riducendo altresì gli scarichi delle auto, con una evidente ricaduta sulla salute pubblica e sull'ambiente, e sullo stress delle persone diminuendo la difficoltà di raggiungere il proprio posto di lavoro e il tempo perso per trovare un parcheggio
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	Gli indicatori di riferimento sono sia qualitativi che quantitativi. Quelli qualitativi sicuramente in un miglioramento del benessere delle persone per quanto sopra evidenziato e qualitativo, da analisi di realtà con sistemi simili già operanti, che possono arrivare fino ad una riduzione del 30 % di emissioni di gas di scarico grazie anche a un – 20% di strada percorsa per la ricerca del parcheggio.
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	Attraverso la previsione di azioni di marketing territoriale da esercitare una volta realizzati gli interventi sopra elencati, tramite App e altri sistemi che guidano l'utente della strada direttamente al posto auto libero più prossimo alle sue esigenze.
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	Le fasi di lavoro necessarie all'attuazione dell'intervento prevedono la progettazione definitiva ed esecutiva.
11	SOGGETTO ATTUATORE	Comune di Verbania
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	Ing. Noemi Comola – Dirigente del 3° Dipartimento Servizi Tecnici